



AUTORITA' URBANA DI TERMOLI
Programma Operativo Regionale 2014-2020

STRATEGIA URBANA DI TERMOLI

Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà

Obiettivo 7.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale

Azione 7.1.1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso di strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività

Vista la determinazione n.819 del 10.04.2019

indice un

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di n. 125 borse lavoro – tirocini di inclusione sociale - da attivare presso i Comuni appartenenti all'Autorita' Urbana di Termoli -finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione

cup: G85B19005080006

Sommario

Art. 1. Finalità dell'intervento ed obiettivi.....	
Art. 2. Riferimenti normativi e programmatici.....	
Art. 3. Dotazione finanziaria.....	
Art. 4. Beneficiari.....	
Art. 5. Destinatari degli interventi.....	
Art. 6. Modalità di presentazione della domanda.....	
Art. 7. Irricevibilità ed inammissibilità delle domande e soccorso istruttorio	
Art. 8. Criteri generali di valutazione e procedure di approvazione.....	
Art. 9. Durata del tirocinio e indennità.....	
Art. 10. Soggetti promotori, soggetti ospitanti e tutor.....	
Art. 11. Modalità di abbinamento tirocinante – soggetto ospitante.....	
Art. 12. Attività formativa.....	
Art. 13. Obblighi del tirocinante.....	
Art. 14. Obblighi del soggetto ospitante e monitoraggio delle attività'.....	
Art. 15. Modalità di concessione del beneficio.....	
Art. 16. Cumulo dei benefici, decadenza, sospensione e revoca.....	
Art. 17. Responsabile del Procedimento.....	
Art. 18. Clausola di salvaguardia e rinvii.....	
Art. 19. Privacy e Allegati.....	
Art. 20. Pubblicazione.....	

Art. 1 - Finalità dell'intervento ed obiettivi

Il presente avviso, indetto dall'Autorità Urbana di Termoli, intende selezionare soggetti appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà e, in generale, in condizione di temporanea difficoltà economica, ricorrendo allo strumento dei tirocini per l'inclusione sociale. A seguito dell'intervento normativo di cui all'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 n.7/CSR, recepito dalla Regione Molise con DGR n.105 del 17.03.2016, i tirocini per l'inclusione sociale sostituiscono lo strumento della borsa-lavoro e con deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 07.07.2017 è stato recepito l'Accordo del 25.05.2017, repertorio atti nr. 86/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'art. 1, commi da 34 e 36, della legge 28 giugno 2012 n. 92, la cui normativa trova applicazione in via integrativa nella disciplina dei tirocini per l'inclusione sociale. L'obiettivo del presente avviso è quello di attivare n. 125 tirocini finalizzati all'inclusione sociale presso i Comuni appartenenti all'Autorità Urbana di Termoli – Comune di Termoli, Comune di Campomarino, Comune di Guglionesi, Comune di San Giacomo degli Schiavoni - individuati quali soggetti ospitanti. I 125 tirocini finalizzati all'inclusione sociale avranno la durata di 6 mesi, e coinvolgeranno i soggetti indicati quali destinatari dell'Avviso, attraverso proposte progettuali secondo le modalità appresso indicate.

Art. 2 - Riferimenti normativi e programmatici

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso pubblico:

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
- Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, con cui la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014);
- Le Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (articolo 7 del Regolamento FESR) del 18 maggio 2015, predisposte dai servizi della Commissione europea;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 464 dell'11 ottobre 2018 avente ad oggetto "Programma Plurifondo POR FESR FSE – CCI 2014IT16M2OP001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015)4999 Final del 14.07.2015, successivamente integrato e modificato con Decisione C(2018) 3705 Final del 20.06.2018 - Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020. Procedura urgente di consultazione scritta 3/2018. Adempimenti";

- Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 8984 Final del 19.12.2018;
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 23.01.2019 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di riprogrammazione della nuova versione del POR FESR-FSE 2014-2020 così come adottata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 8984 final;
- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 535/2015, con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2028 e n. 4/2018 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 24 febbraio 2016, avente ad oggetto “Programmazione 2014-2020 – Strategia Aree urbane”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 19 settembre 2017, avente ad oggetto “Programmazione 2014 – 2020 – Strategia Aree Urbane”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 207 del 11 aprile 2018, avente ad oggetto: POR FESR – FSE Molise 2014-2020 “Strategia Aree Urbane” – provvedimenti;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 511 del 19 novembre 2018, avente ad oggetto: POR Molise FESR FSE 2014-2020 – DGR 207/2018 – “Strategie Aree Urbane” – Aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa e presa d’atto della designazione degli Organismi Intermedi”
- D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- D.lgs 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 8 novembre 1991, n 38 “Disciplina delle cooperative sociali”;
- D.lgs 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- D.lgs 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”;
- Determinazione dirigenziale n. 193, del 5 giugno 2009, del Responsabile del Servizio Vigilanza, Controllo e Rendicontazione delle attività della formazione professionale della Regione Molise, avente ad oggetto “POR Molise 2007/2013 FSE approvazione del Manuale per la rendicontazione e controllo delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo”;

- Legge regionale n. 13 del 29 luglio 2013, contenente disposizioni in materia di tirocini;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18.11.2013, recante «Legge Regionale n. 29 luglio 2013, n. 13, “Disposizioni in materia di tirocini”. Art. 7 “Direttiva attuativa”: approvazione»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2013, recante: «Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento Formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione Sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"– Recepimento»;
- Legge regionale n. 13 del 06 maggio 2014, Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 10.12.2015 che approva il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014, e ss.mm.ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.533 dell’8 Agosto 2012, avente ad oggetto “Approvazione Dispositivo per l’Accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise - Supplemento Ordinario - del 15 Settembre 2012, n. 21 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 5 giugno 2015 recante ad oggetto: «Aggiornamento repertorio delle professioni della Regione Molise»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto “Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d’atto e ratifica finale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11.04.2016, recante: «POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni.»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 29.08.2016, recante: «Ricognizione e riassegnazione incarichi di funzioni particolari a dirigenti regionali – Provvedimenti;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020;
- Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 di approvazione del Manuale delle Procedure dell’AdG”;
- Vista la Determinazione n. 39 del 29.06.2017 del Direttore del I Dipartimento, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 32 del 04.07.2017;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 19 settembre 2017 di approvazione dei documenti strategici trasmessi dall’Autorità Urbana di Campobasso, Termoli e Isernia e precisamente prot. N. 34194 del 19 luglio 2017, degli schemi di Convenzione per la delega di funzioni di AdGe della rimodulazione delle risorse finanziarie;
- Convenzione, stipulata in data 09.01.2018 dall’AU di Termoli e dall’AdG in data 15.01.2018, per la delega di funzioni al Comune di Termoli per l’attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 9 agosto 2016 di presa d'atto della DGR n. 56/2016 e istituzione presso il settore VII del Comune di Termoli dell'Autorità Urbana quale Organismo intermedio, responsabile di gestione e responsabile unico del procedimento;
- Determinazioni dirigenziali nn. 845 del 20.03.2018, 1173 del 03.07.2018 e 1191 del 05.07.2018 del Responsabile dell'AU di Termoli con le quali è stato approvato il proprio Sistema di Gestione e Controllo (Versione 2);
- Determinazione dirigenziale n. 1337 del 24.07.2018 del Responsabile dell'AU di Termoli con il quale è stato approvato il Manuale delle Procedure dell'Autorità Urbana (versione 3);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 511 del 19 novembre 2018 con la quale si è preso atto dell'avvenuta designazione dell'Autorità Urbana di Termoli, a seguito degli intervenuti pareri dell'Autorità di Audit, redatti in conformità con quanto previsto dagli artt. 123 e 124, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 4, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1011/2014, dell'aggiornamento del cronoprogramma di spesa dell'autorità urbana di Termoli;
- Determinazione del Direttore del I° Dipartimento della Regione Molise n. 16 del 26.02.2019 con la quale si è espresso parere positivo in merito alla verifica di ammissibilità delle operazioni di cui alla scheda di progetto, trasmessa dall'Autorità Urbana di Termoli, nella loro versione definitiva – Azione 7.1.1 “Avviso pubblico per la selezione di n. 125 borse lavoro/tirocini di inclusione sociale da attivare presso i Comuni appartenenti all'Area Urbana di Termoli, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione” giusta nota n. 7730 dell'11.02.2019;

Art. 3 - Dotazione finanziaria

Con il presente avviso l'Autorità Urbana di Termoli finanzia n. 125 tirocini finalizzati all'inclusione sociale per un importo di euro 413.213,00 (euro quattrocentotredicimiladuecentotredici/00), così distinti:

- un importo pari ad € 375.000,00 per finanziare l'indennità lorda complessiva per n. 125 tirocini di inclusione sociale;
- un importo pari ad € 20.785,00 per finanziare n. 125 voucher formativi, aventi una durata di 25 ore;
- un importo pari ad € 17.428,00 per finanziare il premio INAIL per n. 125 tirocini di inclusione sociale.

La dotazione finanziaria complessiva pari ad € 413.213,00 sarà fatta valere sulle risorse del POR Molise Plurifondo – Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà - Obiettivo 7.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociali - Azione 7.1.1: Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso di strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività.

Art. 4 - Beneficiari

A ciascun Comune appartenente all'Autorità Urbana di Termoli è assegnato un numero minimo di tirocini di inclusione sociale pari a n. 5, in caso di numero di tirocini superiore a 5, sono attivabili sulla base di una percentuale complessiva ricavata per il 95 % dalla percentuale della popolazione residente al 01.01.2018 e per il 5 % dalla percentuale della superficie complessiva del territorio comunale, arrotondato all'unità più vicina in caso di resti (0,5 è arrotondato all'unità successiva). Il numero complessivo di 125 tirocini di inclusione sociale è assegnato tra i Comuni dell'Autorità Urbana di Termoli nel seguente modo:

Comune	Pop. Residente al 01.01.2018 (Fonti ISTAT)	% sulla popolazione complessiva dell'AU Termoli	% rapportata al 95 %	Superficie del Comune (Fonti Istat – 01.01.2018)	% sulla superficie complessiva dell'AU di Termoli	% rapportata al 5 %	% complessiva	N. Tirocini
TERMOLI	33.583	69,52%	66,04 %	55,64 km ₂	22,77%	1,14%	67,18%	84
CAMPOMARINO	8.074	16,71%	15,88%	76,68 km ₂	31,38%	1,57%	17,45%	21
GUGLIONE SI	5.246	10,86%	10,32%	100,95 km ₂	41,31%	2,07%	12,39%	15
S.GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	1.406	2,91%	2,76 %	11,08 km ₂	4,54%	0,22%	2,98%	5
Totale A.U. TERMOLI	48.309	100 %	95 %	244,35 km₂	100%	5%	100%	125

Il suindicato numero di tirocini assegnato ai singoli Comuni, come riportato nella tabella precedente, rappresenta il massimo concedibile per ognuno dei Comuni appartenenti all'Autorità Urbana di Termoli;

qualora presso il comune ospitante vengano attivati i tirocini per un numero inferiore rispetto a quanto assegnato, sulla base dei progetti di inclusione sociale presentati dai Comuni e selezionati dall'Autorità Urbana, i posti liberi verranno ripartiti in maniera proporzionale alla popolazione in favore dei Comuni che presentano "disponibilità per ulteriori tirocini".

Art. 5 - Destinatari degli interventi

I destinatari dei tirocini sono le persone che, alla **data di pubblicazione dell'Avviso dell'Autorità Urbana di Termoli, ovvero il 12.04.2019 o comunque entro la data di scadenza della domanda di partecipazione, ovvero il 02.05.2019**, risultino in possesso **di tutti** i seguenti requisiti:

- a. siano residenti in uno dei Comuni appartenenti all'Autorità Urbana di Termoli (Comune di Termoli, Comune di Campomarino, Comune di Guglionesi e Comune di San Giacomo degli Schiavoni) da non meno di 24 mesi;
- b. siano di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 64 anni non compiuti;
- c. siano in condizione di povertà accertata attraverso il possesso di un reddito ISEE familiare non superiore ad € 9.360,00 euro (ISEE è prodotto, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente – ISEE - ", così come modificato ed integrato dall'articolo 2-sexies del decreto legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2016, n. 89, e in particolare, comprensivo di DSU compilata ai sensi del Decreto Interministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01.06.2016)
- d. siano disoccupati o non occupati ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 da almeno 6 mesi, come specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015 (desumibile dal certificato di disoccupazione rilasciato dal competente Centro per l'Impiego), eccetto per coloro che risultino occupati ai sensi del punto c.2.6
- e. siano appartenenti ad un nucleo familiare in cui tutti i membri in età lavorativa (ossia di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 64 anni non compiuti) risultino disoccupati o non occupati, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, come specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 34 del 23.12.2015, o nel caso in cui un solo membro della famiglia risulti occupato con reddito personale lordo non superiore ad € 16.000,00 se dipendente ed € 9.000 euro l'anno se autonomo (desumibile dal certificato di disoccupazione di ciascun membro della famiglia in condizione lavorativa rilasciato dal competente Centro per l'Impiego e/o dalla dichiarazione dei redditi del componente occupato riferita ai redditi 2017);
- f. siano appartenenti a un nucleo familiare i cui componenti non beneficiano di altri tirocini di inclusione sociale o di interventi analoghi, intendendo per analoghi altri tipi di tirocinio;
- g. non possono partecipare al tirocinio di inclusione sociale coloro che hanno presentato rinuncia o nei confronti dei quali è intervenuta decadenza e/o revoca nei 24 mesi antecedenti la pubblicazione del presente avviso rispetto a precedenti esperienze di tirocinio di inclusione o borse lavoro promosse o gestite dai Comuni appartenenti all'Autorità Urbana di Termoli;
- h. non possono partecipare al tirocinio di inclusione sociale coloro che stanno svolgendo analoghe esperienze di tirocinio o borse lavoro promosse o gestite dai Comuni appartenenti all'Autorità Urbana di Termoli.
- i. siano alternativamente:

c.1) persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della L. 381/1991, si considerano persone svantaggiate:

c.1.1) gli invalidi fisici, psichici e sensoriali (in possesso di certificazione di invalidità e/o certificazione di disabilità ai sensi della L.104/92);

c.1.2) gli ex degenti di istituti psichiatrici (in possesso di documentazione sanitaria attestante la dimissione da detti istituti);

c.1.3) i soggetti in trattamento psichiatrico (in possesso di certificazione medica di "presa in carico" del Dipartimento di Salute Mentale competente per territorio);

c.1.4) i tossicodipendenti e/o gli alcolisti (in possesso di certificazione medica di "presa in carico" del Servizio per le Tossicodipendenze competente per territorio);

c.1.5) i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter e 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati dalla legge 10 ottobre 1986, n. 663 (in possesso di relativo attestato del godimento dei benefici citati emesso dall'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna competente);

c.1.6) i migranti, ovvero cittadini extra-comunitari in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità;

c.2) lavoratori svantaggiati ai sensi del Reg. CE n. 651/2014 definiti come chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

c.2.1) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi (desumibile dal certificato storico – il c.d. C2 storico – rilasciato dal Centro per l'Impiego competente);

c.2.2) avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti e i 25 anni non compiuti;

c.2.3) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;

c.2.4) aver superato i 50 anni di età;

c.2.5) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico (da intendersi come persona appartenente ad un nucleo familiare anagrafico composto soltanto da sé stessi e che risulta avere una o più persone fiscalmente a carico, come riportato nella dichiarazione dei redditi riferita ai redditi 2017);

c.2.6) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato. A tal fine si fa riferimento al Decreto Interministeriale dei Ministeri del Lavoro e dell'Economia del 22.12.2014 con il quale sono individuati i settori in cui esiste una disparità di genere superiore al 25%;

c.2.7) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro dell'UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

Possono partecipare ai tirocini anche le persone che appartengono a nuclei familiari monocellulari (persone sole): in tal caso è richiesto il possesso di tutti i precedenti requisiti ad eccezione del punto e).

E' consentito presentare una sola domanda di tirocinio per nucleo familiare.

Tutti i requisiti, ancorché certificati, devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii.

Il responsabile unico del procedimento sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni del partecipante secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il Responsabile dell'Autorità Urbana di Termoli procede alla nomina della Commissione di valutazione. La Commissione, nominata dal Responsabile dell'Autorità Urbana, effettua la valutazione delle domande e redige la graduatoria delle domande ammesse, applicando i criteri di selezione stabiliti nell'avviso. A seguito degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, il Responsabile dell'Autorità Urbana recepite le risultanze della verifica di ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione finale da parte dell'Autorità di Gestione della Regione Molise approva la graduatoria, ne cura la pubblicazione. L'elenco degli esclusi e la graduatoria dei beneficiari, nonché loro eventuali e successivi aggiornamenti, saranno pubblicati sul sito del Comune di Termoli, comune polo dell'Autorità Urbana di Termoli (www.comune.termoli.cb.it) alla sezione homepage, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati. Ai fini del monitoraggio l'Autorità Urbana di Termoli provvede ad inserire le domande di partecipazione, i provvedimenti di ammissione, esclusione e adozione della graduatoria nel sistema informativo unitario per la gestione, il monitoraggio degli investimenti pubblici MOSEM della Regione Molise.

Art. 6 Modalità di presentazione della domanda

Le persone in possesso dei requisiti di cui al precedente Art. 5 possono manifestare la propria intenzione a partecipare ad un tirocinio finalizzato all'inclusione sociale presentando domanda presso la sede dell'Autorità Urbana di Termoli e/o ufficio di segretariato sociale del Comune di Termoli, sito in Largo Martiri delle Foibe s.n.c., CAP 86039, Comune Termoli, **entro e non oltre il 2 maggio 2019 (ore 12,00)**

La domanda deve essere redatta **utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato (Allegato A)** al presente Avviso, avendo cura di allegare le certificazioni richieste (ISEE e altri documenti richiesti). Tale modello è disponibile presso gli Uffici di Segretariato Sociale dei Comuni e/o presso l'Ufficio dell'Autorità Urbana di Termoli, nonché sul sito web del Comune di Termoli e sui siti web dei vari Comuni interessati.

Le istanze devono essere indirizzate all'Autorità Urbana di Termoli sito in Largo Martiri delle Foibe s.n.c., CAP 86039 Comune Termoli.

La domanda potrà essere presentata:

- a. mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Termoli;
- b. inoltrata a mezzo raccomandata A/R, spedita al seguente indirizzo (Comune di Termoli, Autorità Urbana di Termoli, Largo Martiri delle Foibe s.n.c. - cap 86039), utilizzando, una busta chiusa recante, a pena di irricevibilità, la dicitura "Richiesta di partecipazione per la selezione di n. 125 borse lavoro – tirocini di inclusione sociale – presso i Comuni dell'Autorità Urbana di Termoli – Non Aprire";
- c. inoltrata mediante pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.termoli.cb.it, indicando nell'oggetto la seguente indicazione: "Richiesta di partecipazione per la selezione di n. 125 borse lavoro – tirocini di inclusione sociale – presso i Comuni dell'Autorità Urbana di Termoli " e firmate

digitalmente da parte del richiedente. Le firme apposte digitalmente non necessitano di autentica, ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. n. 445/2000, né di copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Le domande trasmesse mediante servizio postale dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine sopraindicato (2 maggio 2019). Non fa fede il timbro postale di spedizione. L'Autorità Urbana di Termoli non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali o telegrafici ovvero disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande trasmesse mediante pec dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine sopraindicato (2 maggio 2019) e devono essere firmate digitalmente da parte del partecipante, a pena di irricevibilità. L'Autorità Urbana di Termoli non assume la responsabilità di eventuali disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 Irricevibilità, inammissibilità delle domande e soccorso istruttorio.

Le domande presentate ai sensi del presente Avviso sono sottoposte, in via preliminare, a un procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità da parte del responsabile unico del procedimento per la successiva valutazione da parte della Commissione nominata dal Responsabile dell'Autorità Urbana di Termoli.

Sono considerate irricevibili le domande:

- a. pervenute o consegnate a mano oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- b. non sottoscritte dal richiedente (ovvero controfirmate dall'esercente la potestà genitoriale per i minori).

Sono considerate inammissibili le domande:

- a. nelle quali la dichiarazione risulti incompleta;
- b. presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;
- c. non corredate da tutte le certificazioni previste dal presente Avviso.

Potrà essere attivato il soccorso istruttorio in caso di illeggibilità e/o incompleta compilazione o in caso di mancata sottoscrizione di uno qualsiasi dei documenti richiesti, ad eccezione della domanda di partecipazione che dovrà essere sottoscritta dal richiedente o firmata digitalmente in caso di trasmissione tramite PEC. Le firme apposte digitalmente non necessitano di autentica, ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. n. 445/2000, né di copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

All'esito dell'istruttoria finalizzata alla verifica delle domande:

- per le domande risultate inammissibili o irricevibili, sarà elaborato l'elenco degli esclusi;
- per le domande ritenute ammissibili sarà formulata apposita graduatoria formulata in base ai criteri previsti dall'art. 8.

La Commissione di valutazione trasmette gli esiti definitivi al servizio 2 dell'Autorità Urbana di Termoli. L'elenco degli esclusi e la graduatoria dei beneficiari, nonché loro eventuali e successivi aggiornamenti, saranno pubblicati sul sito del comune di Termoli, comune polo dell'Autorità Urbana di Termoli, (www.comune.termoli.cb.it) alla sezione area urbana, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati. Ai

fini del monitoraggio l'Autorità Urbana di Termoli provvede ad inserire le domande di partecipazione, i provvedimenti di ammissione, esclusione e adozione della graduatoria nel sistema informativo unitario per la gestione, il monitoraggio degli investimenti pubblici MOSEM della Regione Molise.

Art. 8 Criteri generali di valutazione e procedure di approvazione

Le domande dichiarate ricevibili e ammesse vengono inserite in una **graduatoria di aspiranti tirocinanti** redatta applicando i seguenti criteri:

Tabella 1: criteri di priorità per area di disagio e punteggio per la redazione della graduatoria dei beneficiari.

Area disagio	Criterio	Punti
Persona sola , inoccupata o disoccupata, o non occupata, persona ultra cinquantenne (minimo 3 punti massimo 10 punti)	Persona sola	4
	Persona disoccupata o non occupata da più di 24 mesi	3
	Persona ultra cinquantacinquenne	3
Famiglia numerosa (minimo 1 massimo 7 punti)	n. 2 componenti	1
	n. 3 componenti	2
	n. 4 componenti	3
	n. 5 componenti	4
	n. 6 componenti	5
	oltre 6 componenti	7
Famiglia mono genitoriale con figli minori a carico (min. 2 max. 7 punti)	Genitore con n. 1 figlio minore a carico	2
	Genitore con n. 2 figli minori a carico	3
	Genitore con n. 3 figli minori a carico	5
	Genitore con oltre 3 figli minori a carico	7
Disagio abitativo (min. 4 punti max. 6 punti)	Sfratto intimato con atto notificato in data antecedente alla pubblicazione dell'Avviso e non ancora convalidato;	4
	In alternativa sfratto esecutivo convalidato con atto ma non ancora eseguito	4
	In alternativa sgombero con ordinanza sindacale o sfratto esecutivo convalidato ed eseguito da non oltre 24 mesi	4
	In alternativa assegnazione di abitazione in alloggio di emergenza	6
In carico ai servizi sociali per disagio economico	Da almeno 12 mesi e fino a 24 mesi	3

(min. 3 max. 5 punti)	Da oltre 24 mesi	5
Disagio economico (min. 0 max. 5 punti)	ISEE da € 7.000,01 a € 9.360,00	0 punti
	ISEE da € 5.000,01 a € 7.000,00	1 punto
	ISEE da € 3000,01 a € 5.000,00	2 punti
	ISEE da € 1500,01 a € 3.000,00	3 punti
	ISEE da € 0,00 ad € 1.500,00	5 punti
Totale	Massimo punti 40	

A parità di punteggio verrà preferito il candidato con ISEE familiare più basso. In caso di ulteriore parità di punteggio verrà preferito il candidato più anziano di età.

La graduatoria degli aspiranti tirocinanti, nonché loro eventuali e successivi aggiornamenti, saranno pubblicati sul sito del comune di Termoli, comune polo dell'Autorità Urbana di Termoli (www.comune.termoli.cb.it) alla sezione area urbana, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati.

I Comuni dell'area urbana di Termoli (Comune di Termoli, San Giacomo degli Schiavoni, Guglionesi, Campomarino) attiveranno la procedura di coprogettazione dei contenuti del tirocinio di inclusione sociale in qualità di soggetti ospitanti, entro quindici giorni dall'approvazione della graduatoria degli aspiranti tirocinanti, trasmettendo le schede di "progetto personalizzato" alla seguente pec : protocollo@pec.comune.termoli.it, indicando nell'oggetto la seguente indicazione: "AU di Termoli – schede di progetto personalizzato" secondo le modalità indicate al successivo articolo 10.

I Comuni dell'Area Urbana di Termoli (Comune di Termoli, San Giacomo degli Schiavoni, Guglionesi e Campomarino) trasmettono le schede di "progetto personalizzato" nell'ambito del numero dei posti messi a disposizione e assegnati ai Comuni ai sensi dell'art. 4 dell'avviso. Gli abbinamenti tra i tirocinanti risultati idonei a seguito dell'esito dell'avviso e i "progetti personalizzati" messi a disposizione dai singoli Comuni dell'AU di Termoli, quali soggetti ospitanti, avverrà secondo il principio della residenza del tirocinante. Qualora tra i tirocinanti ci siano più persone residenti rispetto ai posti messi a disposizione dal Comune di residenza, verrà privilegiato il candidato meglio collocato nella graduatoria di aspiranti tirocinanti.

Al termine delle procedure di coprogettazione, di cui al successivo articolo 10, il Responsabile dell'Autorità Urbana di Termoli acquisisce l'accettazione dell'abbinamento da parte dell'aspirante tirocinante, il quale sottoscrive la relativa scheda per accettazione entro e non oltre sette giorni dalla trasmissione della relativa scheda da parte dei Comuni dell'Au di Termoli, decorsi i quali l'aspirante è considerato rinunciatario. Il Responsabile dell'Autorità Urbana di Termoli procede ad approvare e pubblicare all'Albo istituzionale del Comune di Termoli la graduatoria definitiva dei tirocinanti con l'abbinamento al comune e delle specifiche del progetto personalizzato di tirocinio.

Contestualmente, il Responsabile dell'Autorità Urbana di Termoli può procedere ad approvare e a pubblicare la graduatoria definitiva degli aspiranti tirocinanti **idonei ma non abbinati per mancanza di posti**, che verrà utilizzata in caso di scorrimento per i casi di rinuncia, decadenza e revoca.

Art. 9 Durata del tirocinio e indennità

Il tirocinio ha una durata effettiva di 6 mesi e prevede un'indennità di partecipazione di importo lordo complessivo pari ad euro 3.000,00 (euro tremila/00), da erogare al tirocinante in ratei mensili posticipati di importo lordo pari a 500,00 euro. L'importo è da intendersi lordo e ricomprende la parte del premio INAIL e della polizza assicurativa per responsabilità civile non coperta con le risorse destinate al suo finanziamento di cui all'art. 3 dell'avviso.

Si attiverà una posizione INAIL per ogni tirocinante, avente una durata pari al periodo di tirocinio, e si stipulerà una polizza assicurativa per responsabilità civile per l'intero periodo del tirocinio, riportandone gli estremi nella convenzione con il soggetto ospitante di ciascun tirocinante.

L'indennità monetaria mensile sarà onnicomprensiva e sarà erogata a titolo di rimborso forfettario per la partecipazione al tirocinio, che, in nessun caso, potrà configurarsi come rapporto di lavoro di qualsivoglia natura, né farà maturare diritti o aspettative in ordine all'accesso ai ruoli delle Amministrazioni coinvolte.

I tirocini dovranno essere attivati presso i Comuni ospitanti entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva da parte dell'Autorità Urbana di Termoli, oppure entro 15 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione tra il Centro per l'Impiego competente, il Comune ospitante e il tirocinante.

Art. 10 Soggetti promotori, soggetti ospitanti e tutor

I progetti di tirocinio possono essere svolti esclusivamente presso uno dei Comuni appartenenti all'Autorità Urbana di Termoli di residenza di ciascun tirocinante.

L'Autorità Urbana di Termoli, definita la graduatoria provvisoria dei potenziali tirocinanti scaturente dal presente Avviso, attiva con i Comuni appartenenti all'AU di Termoli un'attività di coprogettazione volta a definire il contenuto del progetto di tirocinio. I Comuni dell'Area Urbana di Termoli (Comune di Termoli, San Giacomo degli Schiavoni, Guglionesi e Campomarino) trasmettono le schede di "progetto personalizzato" nell'ambito del numero dei posti messi a disposizione e assegnati ai Comuni ai sensi dell'art. 4 dell'avviso. Ogni tirocinante verrà abbinato ad un comune indicando le relative attività cui verrà assegnato e il nominativo del tutor individuato presso ciascuna amministrazione comunale.

Nel caso in cui uno o più comuni dell'Autorità Urbana di Termoli non dovessero manifestare interesse o dovessero acconsentire ad ospitare un numero inferiore di tirocinanti rispetto a quelli assegnati con la precedente modalità, gli stessi verranno riassegnati agli altri Comuni ripartendoli proporzionalmente sulla base della popolazione residente come riportato nella tabella di cui all'art. 4 tenendo fuori dal riparto il Comune che ha rinunciato.

In collaborazione con il Centro per l'Impiego competente, individuato quale soggetto promotore, o in collaborazione con gli altri soggetti promotori dei tirocini, come individuati dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" del 25 maggio 2017 – repertorio atti n. 86/CSR della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (servizi per l'impiego e agenzie regionali per il lavoro, istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici e dell'AFAM, istituzioni scolastiche statali e non statali che rilascino titoli di studio con valore legale, fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e/o orientamento, nonché centri operanti in regime di convenzione con la regione o la provincia competente, ovvero accreditati, comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti negli specifici albi regionali, ove esistenti, servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti

da enti pubblici delegati dalla regione, istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro, diverse da quelle indicate in precedenza, sulla base di una specifica autorizzazione della regione, soggetti autorizzati all'intermediazione dall'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto, agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) o in collaborazione con i soggetti promotori dei tirocini, come individuati dalla Regione Molise, saranno stipulate convenzioni con i Comuni dell'Autorità Urbana di Termoli, aventi ad oggetto i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione per l'inclusione sociale, contenente i progetti di tirocinio (progetto personalizzato) presentati dai Comuni dell'Autorità Urbana di Termoli, quali soggetti ospitanti. La Convenzione sarà stipulata tra il soggetto promotore del tirocinio, come individuati dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" del 25 maggio 2017 – repertorio atti n. 86/CSR della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e il Comune dell'Autorità Urbana di Termoli, quale soggetto ospitante.

Il Comune dell'Autorità Urbana di Termoli, quale soggetto ospitante, è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) stipulare una convenzione con il soggetto promotori dei tirocini, come individuati dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" del 25 maggio 2017 – repertorio atti n. 86/CSR della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (servizi per l'impiego e agenzie regionali per il lavoro, istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici e dell'AFAM, istituzioni scolastiche statali e non statali che rilascino titoli di studio con valore legale, fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e/o orientamento, nonché centri operanti in regime di convenzione con la regione o la provincia competente, ovvero accreditati, comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti negli specifici albi regionali, ove esistenti, servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici delegati dalla regione, istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro, diverse da quelle indicate in precedenza, sulla base di una specifica autorizzazione della regione, soggetti autorizzati all'intermediazione dall'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto, agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) ovvero con i soggetti promotori dei tirocini, come individuati dalla Regione Molise. La convenzione disciplina le modalità di attuazione del tirocinio e deve contenere, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2013, recante: «Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento Formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione Sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"- Recepimento», il "progetto personalizzato" del/dei tirocinante/i;
- 2) designare un tutor che avrà il compito di favorire l'inserimento sociale del tirocinante e di affiancarlo per tutta la durata del tirocinio;
- 3) concordare con il tirocinante un'articolazione oraria, che non potrà superare le 25 ore settimanali;
- 4) verificare che il tirocinante partecipi alle attività formative previste dal presente Avviso;

- 5) a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro anche nei confronti del tirocinante;
- 6) in caso di incidente o infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, a segnalare l'evento, entro i termini previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (con riferimento al numero della polizza assicurativa sottoscritta) ed al soggetto promotore;
- 7) far svolgere al tirocinante, esclusivamente, le attività riferite al progetto presentato in sede di coprogettazione "schede di progetto personalizzato";
- 8) tenere un registro per la rilevazione delle presenze che resterà agli atti del soggetto ospitante durante lo svolgimento del tirocinio e dovrà essere trasmesso all'Autorità Urbana di Termoli per il successivo monitoraggio e per l'erogazione dell'indennità di tirocinio, unitamente ad una sintetica relazione sull'attività svolta redatta dal tutor, per la relativa rendicontazione da presentare in Regione.
- 9) di trasmettere all'Autorità Urbana di Termoli il registro per la rilevazione delle presenze, eventuali comunicazioni di sospensione, il prospetto di calcolo dell'indennità maturata, nei cinque giorni successivi al mese di riferimento tramite pec: protocollo@pec.comune.termoli.it, indicando nell'oggetto la seguente indicazione: "AU di Termoli – schede di progetto personalizzato". La predetta documentazione trasmessa nei predetti termini garantirà l'erogazione dell'indennità e dovrà essere inserita sul sistema MOSEM della Regione Molise per il monitoraggio.

L'attività di tirocinio deve inderogabilmente essere svolta sotto la guida e la responsabilità di un tutor individuato dal soggetto ospitante nella persona di un proprio dipendente.

Il tutor è, inoltre, responsabile della corretta compilazione del registro delle presenze e del calcolo dell'indennità maturata.

Il tutor si impegna a controllare che le attività siano effettivamente svolte, altresì si impegna a controllare che i tirocinanti non siano impegnati in attività diverse da quelle previste dal progetto.

Il tutor è responsabile dell'accogliimento e dell'assistenza al tirocinante nel periodo di permanenza presso il soggetto ospitante, ossia:

- a. cura la presenza e l'inserimento del tirocinante nei primi giorni;
- b. verifica che si segua il progetto di tirocinio come programmato;
- c. fornisce il feedback sulla qualità delle prestazioni del tirocinante al soggetto ospitante;
- d. assiste il tirocinante durante il periodo di permanenza c/o il soggetto ospitante;
- e. illustra le normative che regolano l'attività del soggetto ospitante, con particolare attenzione a quelle antinfortunistiche, comportamentali, igieniche ed organizzative richieste all'interno della struttura ospitante;
- f. compila e firma i registri predisposti per le attività.

Il Centro per l'Impiego, quale soggetto promotore, verifica l'andamento dei tirocini.

Art. 11 Modalità di abbinamento tirocinante – soggetto ospitante

Ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2016, recante "Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione – recepimento", per ciascun tirocinante è prevista la presa in carico socio – lavorativa da parte di una equipe composta dal Servizio Sociale professionale dei Comuni appartenenti all'Area Urbana di Termoli di residenza del tirocinante in collaborazione con i Centri per l'Impiego territorialmente competente. Per ciascun tirocinante sarà

predisposto un “progetto personalizzato” finalizzato al pieno inserimento sociale e lavorativo. Il progetto personalizzato sarà attivato dopo l’approvazione del progetto di tirocinio da parte dell’Autorità Urbana. Gli abbinamenti tra i tirocinanti risultanti idonei, a seguito dell’esito del presente Avviso e i posti di tirocinio messi a disposizione dai singoli soggetti ospitanti – Comuni – **avverrà secondo il principio della residenza del tirocinante**. Qualora tra i tirocinanti ci siano più persone residenti rispetto ai posti messi a disposizione del comune di residenza, verrà privilegiato il candidato meglio collocato nella **graduatoria di aspiranti tirocinanti di cui al precedente Art. 8**.

Nei casi in cui uno o più aspiranti tirocinanti risultino residenti in un comune che non abbia presentato progetti di tirocini, oppure abbia esaurito i posti disponibili, gli aspiranti tirocinanti non saranno ammessi al tirocinio e rimarranno nella “graduatoria degli idonei non abbinati per mancanza di posti”, che verrà utilizzata in caso di scorrimento per i casi di rinuncia, decadenza e revoca.

Nel caso in cui un comune dia la propria disponibilità ad ospitare tirocinanti, ma nessuno degli aspiranti tirocinanti risulti residente in detto comune, i posti rimasti vacanti verranno ripartiti tra i comuni che vedono la presenza in graduatoria di aspiranti tirocinanti residenti nei loro comuni secondo il criterio previsto dal precedente Art. 10.

Art. 12 Attività formativa

Per ogni tirocinante è prevista una dote formativa, del valore di euro 166,28 da spendere per la partecipazione a moduli formativi obbligatori, attivati presso Enti di formazioni accreditati, della durata di 25 ore, compatibili con i contenuti del progetto. Le attività formative sono finanziate attraverso il ricorso alle unità di costo standard (UCS) nazionali – già utilizzate a livello regionale nel “Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani – di cui all’allegato VI – Misura 2.A – Fascia C – del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29.08.2017 *“recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”*.

La realizzazione dei moduli formativi sarà affidata agli Enti di formazione accreditati presso la Regione Molise, che saranno selezionati dall’Autorità Urbana di Termoli, attraverso una specifica procedura di evidenza pubblica. Sono attivabili forme innovative di formazione on line o formazione a distanza a condizione che il Comune metta a disposizione dei tirocinanti strumenti informatici per partecipare ai moduli formativi.

La formazione dovrà essere espletata e conclusa entro la fine del tirocinio.

La partecipazione alla formazione è obbligatoria a pena di decadenza dal beneficio.

Art. 13 Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinante è tenuto a sottoscrivere con il Centro per l’Impiego competente, individuato quale soggetto promotore, o con gli altri soggetti promotori dei tirocini, come individuati dall’Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” del 25 maggio 2017 – repertorio atti n. 86/CSR della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (servizi per l’impiego e agenzie regionali per il lavoro, istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici e dell’AFAM, istituzioni scolastiche statali e non statali che rilascino titoli di studio con valore

legale, fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e/o orientamento, nonché centri operanti in regime di convenzione con la regione o la provincia competente, ovvero accreditati, comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti negli specifici albi regionali, ove esistenti, servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici delegati dalla regione, istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro, diverse da quelle indicate in precedenza, sulla base di una specifica autorizzazione della regione, soggetti autorizzati all'intermediazione dall'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto, agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) o con i soggetti promotori dei tirocini, come individuati dalla Regione Molise, i progetti di tirocinio (progetto personalizzato) presentati dai Comuni dell'Autorità Urbana di Termoli, quali soggetti ospitanti. La Convenzione sarà stipulata tra il soggetto promotore del tirocinio, come individuato dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" del 25 maggio 2017 – repertorio atti n. 86/CSR della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e il Comune dell'Autorità Urbana di Termoli, quale soggetto ospitante.

Il "progetto personalizzato" vincola il tirocinante a:

1. realizzare l'attività di tirocinio presso il comune assegnato, che riveste il ruolo di soggetto ospitante;
2. partecipare alle attività come indicate dalla proposta del soggetto ospitante;
3. rispettare, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
4. seguire le indicazioni del tutor individuato dal soggetto ospitante;
5. compilare il registro delle presenze;
6. partecipare alle attività formative secondo quanto disposto al precedente art. 12;
7. comunicare tempestivamente i motivi dell'eventuale assenza e comunque a non assentarsi per più del 20% delle ore previste, pena la decadenza dal beneficio;
8. comunicare tempestivamente l'insorgenza di uno dei motivi di decadenza, sospensione o revoca previsti dal presente Avviso;
9. restituire le eventuali indennità percepite illegittimamente.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa sui tirocini di inclusione sociale, recepita con DGR n. 105/2016 e, ove applicabile, a quella sui tirocini di inserimento lavorativo di cui alla DGR n. 600/2013.

Art. 14 Obblighi del soggetto ospitante e monitoraggio delle attività

Ogni Comune appartenente all'AU di Termoli si impegna a sottoscrivere la Convenzione con il Centro per l'Impiego e il "progetto personalizzato", o con gli altri soggetti promotori dei tirocini, come individuati dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" del 25 maggio 2017 – repertorio atti n. 86/CSR della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento

e di Bolzano (servizi per l'impiego e agenzie regionali per il lavoro, istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici e dell'AFAM, istituzioni scolastiche statali e non statali che rilascino titoli di studio con valore legale, fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e/o orientamento, nonché centri operanti in regime di convenzione con la regione o la provincia competente, ovvero accreditati, comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti negli specifici albi regionali, ove esistenti, servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici delegati dalla regione, istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro, diverse da quelle indicate in precedenza, sulla base di una specifica autorizzazione della regione, soggetti autorizzati all'intermediazione dall'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto, agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) o con i soggetti promotori dei tirocini, come individuati dalla Regione Molise, entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva pena la revoca del finanziamento. Si obbliga, altresì, a trasmettere entro i primi cinque giorni del mese successivo a quello di competenza, il registro presenze corredato dall'elenco dei tirocinanti e dalle eventuali comunicazioni di sospensione, il prospetto di calcolo dell'indennità, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.termoli.cb.it, con il seguente oggetto "AU di Termoli – monitoraggio mensile dei tirocini" al fine di garantire il monitoraggio e il controllo da parte dell'Autorità Urbana di Termoli tramite la piattaforma MOSEM e per la formale rendicontazione delle spese sostenute.

L'autorità Urbana di Termoli è tenuta al monitoraggio delle azioni sul sistema MOSEM della Regione Molise e della documentazione trasmessa dai Comuni ospitanti.

Art. 15 Modalità di concessione del beneficio

Il tirocinio ha una durata effettiva di 6 mesi e prevede un'indennità di partecipazione di importo pari ad euro 3.000,00 (euro tremila/00), da erogare al tirocinante in ratei mensili posticipati di importo lordo pari a 500,00 euro. L'importo è da intendersi lordo e ricomprende parte del premio INAIL e della polizza assicurativa per responsabilità civile, della durata pari al periodo di tirocinio, che non sia coperta dalle quote relative alle coperture assicurative.

Una quota ulteriore complessiva, pari ad € 139,424 per tirocinante è destinata al pagamento della polizza assicurativa per responsabilità civile e del premio Inail per l'attivazione del tirocinio. In caso di incapienza, la parte eccedente del costo sarà detratta dall'indennità mensile di tirocinio.

Il Comune di Termoli, quale comune polo, dell'Autorità urbana di Termoli attiverà una posizione INAIL per ogni tirocinante, oltre a stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile per l'intero periodo del tirocinio, riportandone gli estremi nella convenzione con il soggetto ospitante di ciascun tirocinante.

L'indennità monetaria mensile sarà omnicomprensiva e sarà erogata a titolo di rimborso forfettario per la partecipazione al tirocinio, che, in nessun caso, potrà configurarsi come rapporto di lavoro di qualsivoglia natura, né farà maturare diritti o aspettative in ordine all'accesso ai ruoli delle Amministrazioni coinvolte.

Le agevolazioni sono concesse ed erogate dal Comune polo dell'Autorità Urbana di Termoli a seguito dell'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione Molise al comune polo dell'Autorità Urbana di Termoli per finanziare le borse lavoro – tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione da attivare presso i Comuni dell'Autorità Urbana di Termoli.

Art. 16 Cumulo dei benefici, decadenza, sospensione e revoca

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono cumulabili con altre prestazioni a sostegno del reddito percepite per il medesimo periodo di competenza, **purché non consistenti in indennità per lo svolgimento di altro tirocinio.**

L'Autorità Urbana di Termoli è tenuta a procedere, nel rispetto della legge n. 241/90, all'adozione del provvedimento di revoca del beneficio concesso, nei seguenti casi:

- a. nel caso in cui il tirocinante, senza nessun motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione, non si presenti a svolgere le attività per le quali è stato incaricato per un periodo superiore a 3 giorni consecutivi nell'arco del mese solare di riferimento;
- b. qualora il tirocinante per due mensilità consecutive non abbia espletato almeno l'80% delle ore previste nel mese solare di riferimento senza nessun motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione all'Autorità Urbana di Termoli;
- c. semmai il tirocinante rifiuti, senza giustificata motivazione, la partecipazione alle attività di inclusione lavorativa attiva in cui sia stato inserito;
- d. qualora il tirocinante non partecipi alle attività formative programmate;
- e. qualora il tirocinante rifiuti un'offerta di lavoro subordinato, anche a tempo determinato full-time e di durata pari o superiore a 6 (sei) mesi ovvero part-time per almeno il 50% delle ore e di durata pari o superiore a 12 (dodici) mesi propositagli da un Centro per l'Impiego senza alcuna giustificata motivazione. L'offerta di lavoro come innanzi descritta potrà essere rifiutata, senza comportare la decadenza dal Programma e la conseguente revoca del beneficio, solo nel caso in cui la distanza, calcolata attraverso le Tabelle ACI, tra il luogo di lavoro e il luogo di residenza del soggetto interessato sia superiore a 50 Km.

Nel caso di accettazione di offerte di lavoro di durata inferiore a 6 (sei) mesi, a prescindere dalla loro tipologia, il tirocinante avrà diritto alla sospensione delle attività e al reintegro nel tirocinio una volta terminato il rapporto di lavoro instaurato, compatibilmente con la data di conclusione dei tirocini (fino al termine di scadenza del mese di febbraio 2020) e fermo restando il mantenimento dello stato di disoccupazione/inoccupazione.

Per i casi succitati, qualora la revoca intervenga successivamente alla data di erogazione del contributo, attestata dalla data di incasso del pagamento da parte del tirocinante, lo stesso è tenuto alla sua totale restituzione, comprensiva degli interessi legali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La revoca comporta la contestuale esclusione dal tirocinio e la cancellazione dalla graduatoria degli ammessi.

In caso di rinuncia al tirocinio anteriormente alla sua attivazione, il tirocinante è tenuto ad inviare all'Autorità Urbana di Termoli una comunicazione debitamente sottoscritta e munita di fotocopia di documento di identificazione personale, per effetto della quale il beneficio concesso si intende revocato. La rinuncia, da effettuarsi con la medesima modalità sopra descritta, che intervenga successivamente alla erogazione del contributo, attestata dalla data di incasso dell'indennità, comporta la revoca del finanziamento concesso e la contestuale totale restituzione dello stesso. L'Autorità Urbana di Termoli è tenuto a revocare il tirocinio qualora venga meno anche solo una delle caratteristiche previste per l'accesso al beneficio del presente Avviso.

Art. 17 Responsabile del Procedimento

Il responsabile unico del procedimento è la dr.ssa Angela Costantini.

Art. 18 Clausola di salvaguardia e rinvii

L' Autorità Urbana di Termoli si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell' Autorità Urbana di Termoli.

Art. 19 Privacy e allegati

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 GDPR (regolamento UE 2016/679), esclusivamente nell'ambito delle procedure finalizzate alla formulazione della graduatoria e alla gestione dei tirocini di inclusione sociale. In conseguenza di quanto sopra il Comune di Termoli, quale Comune polo dell'Autorità urbana di Termoli diviene, per gli effetti del d.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, responsabile esterno del trattamento dei dati personali connessi all'attività svolta e ne acquisisce le derivanti responsabilità.

Del presente Avviso pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

Allegato "A" modello di domanda;

Informativa dati personali

Art. 20 Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato, unitamente agli allegati di cui al precedente Art. 9, sul sito istituzionale del Comune di Termoli www.comune.termoli.cb.it, quale Comune polo dell'area urbana di Termoli.

IL DIRIGENTE

f.to avv. Marcello Vecchiarelli